



CONSERVATORIO DI MILANO

Consiglio Accademico Triennio 2025/2028

DELIBERE

Il giorno **1° aprile 2026**, alle ore 14.00, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Commissione incarichi consiliari;
4. Ratifica rinnovo per l'a.a. 2026/2027 di corsi master già approvati;
5. Convenzione con Collegio Arcivescovile Mons. A. Castelli di Saronno;
6. Conversioni e indisponibilità 2026/2027;
7. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Marcello Bonanno Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Riccardo Ceni Consigliere in rappresentanza dei docenti	X Da remoto	
Candida Felici Consigliera in rappresentanza dei docenti	X	
Cristina Frosini Consigliera in rappresentanza dei docenti	X	
Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti		X

Raffaele Mascolo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Stefania Mormone Consigliera in rappresentanza dei docenti	X	
Emilio Piffaretti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Renato Principe Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Chiara Tiboni Consigliera in rappresentanza dei docenti	X Da remoto	
Giulia Di Iorio Consigliera in rappresentanza degli studenti	X	
Andrea Potenza Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

DELIBERA n. 13 dell'a.a. 2025/2026 – Commissione valutazione candidature incarichi consiliari 2025/2026

Il Consiglio Accademico,

- a) Visto il comma 8 dell'articolo 14 "Consiglio Accademico" dello Statuto;
- b) Visto l'articolo 5 "*Fondo di Istituto per il personale docente*" del Contratto Integrativo Nazionale (CIN) del 29 luglio 2022, ove si prevede che l'attribuzione di "*funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna*" (comma 1) "*dovrà essere comunque aperta alla partecipazione di tutti i docenti dell'istituzione, nell'ambito dei regolamenti e della programmazione approvata dal Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione*" (comma 5);
- c) Visto il "*Regolamento per l'assegnazione degli incarichi direttoriali e degli incarichi consiliari in favore dei docenti del Conservatorio, ex comma 8 dell'articolo 13 e comma 8 dell'articolo 14 dello Statuto*" (protocollo n. 6942 del 9 ottobre 2023);
- d) Vista la delibera n. 12 del 5 marzo 2026;
- e) Visto il bando del 10 marzo 2026 prot. n. 2211;

Delibera a maggioranza dei presenti

la nomina della Commissione per la valutazione delle candidature pervenute per gli incarichi consiliari del corrente anno accademico, così composta:

- Massimiliano Baggio
- Raffaele Mascolo
- Stefania Mormone

DELIBERA n. 14 dell'a.a. 2025/2026 – Ratifica rinnovo per l'a.a. 2026/2027 di corsi master già approvati

Il Consiglio Accademico,

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 4541 del 9 febbraio 2026, recante "Indicazioni operative per il rinnovo dei master di I e II livello già autorizzati – A.A. 2026/2027";

Visto il decreto del Direttore con cui è stata disposta, per motivi di necessità e urgenza, la richiesta di rinnovo dei corsi di master già autorizzati;

Preso atto delle istanze pervenute dai Coordinamenti disciplinari di Arpa e di Organo; Considerato che i corsi di master in oggetto risultano integralmente autofinanziati mediante i contributi degli iscritti;

Rilevato che l'attivazione dei suddetti corsi non comporta oneri a carico del bilancio dell'Istituzione;

Delibera a maggioranza dei presenti

per quanto di propria competenza, di ratificare il decreto del Direttore prot. n. 2458 del 18 marzo 2026, relativo alla richiesta di rinnovo dei seguenti corsi di master:

- Master di secondo livello in *Arpa a indirizzo solistico – Nuovi Linguaggi*, già approvato dal MUR con prot. n. 3507 del 27 febbraio 2023;
- Master di primo livello in *Prassi esecutiva rinascimentale e barocca della musica italiana per tastiere storiche (Organo, Clavicembalo)*, già approvato dal MUR con prot. n. 21788 del 12 novembre 2024.

DELIBERA n. 15 dell'a.a. 2025/2026 – Convenzione con Collegio Arcivescovile Mons. A. Castelli di Saronno

Il Consiglio Accademico,

- vista la proposta di accordo di collaborazione istituzionale tra il Conservatorio e il Collegio Arcivescovile Mons. A. Castelli di Saronno;
- preso atto delle finalità dell'accordo, volte alla promozione e al rafforzamento della formazione musicale di base, con particolare riferimento agli strumenti ad ancia doppia (oboe e fagotto);
- considerato il valore strategico dell'iniziativa ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e del contrasto al calo delle iscrizioni in specifici ambiti strumentali;
- valutata la coerenza dell'accordo con gli obiettivi istituzionali del Conservatorio e con le linee di sviluppo della didattica e della produzione musicale;
- per quanto di propria competenza;

Delibera a maggioranza dei presenti

1. di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione istituzionale tra il Conservatorio e il Collegio Arcivescovile Mons. A. Castelli di Saronno, nei termini illustrati;
2. di autorizzare la sottoscrizione dell'accordo e all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari alla sua attuazione.

DELIBERA n. 16 dell'a.a. 2025/2026 – Conversioni e indisponibilità

Il Consiglio Accademico,
Visto la legge n. 508/1999 e successive modificazioni;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83 "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";
Vista la nota Ministero dell'Università e della Ricerca con nota del 19 marzo 2026, protocollo n. 1783 avente per oggetto: "Ciclo di programmazione - anno accademico 2026/2027. Conversioni e indisponibilità.";
Interpellati i Coordinamenti disciplinari e preso atto delle risposte pervenute;
Tenuto conto dei dati forniti dalla segreteria didattica;
Tenuto conto delle motivazioni di seguito indicate;

Delibera all'unanimità dei presenti

1. Di approvare la seguente conversione di cattedra, con effetto dall'a.a. 2026/2027, per la motivazione indicata:

Cattedra oggetto di conversione		→	Nuova cattedra	
SAD	SAD precedente		SAD	SAD precedente
AFAM017 Organo	CODI/19 Organo		AFAM046 Scienze del suono per la musica	COME/05 Informatica musicale
Motivazione della conversione				
Attualmente il Conservatorio dispone di due cattedre afferenti al settore AFAM017 - Organo (ex CODI/19 Organo), di cui una vacante. Alla luce dell'analisi della domanda formativa, si ritiene che il mantenimento di una sola delle due cattedre sia pienamente sufficiente a soddisfare le esigenze didattiche del settore. Gli studenti attualmente iscritti ai corsi di Organo sono, infatti, pari a due unità e il fabbisogno complessivo di didattica, comprensivo delle attività formative individuali e collettive, ammonta a n. 204 ore. Tale carico didattico risulta integralmente sostenibile da una sola cattedra, rendendo pertanto possibile la conversione dell'altra, attualmente vacante. Al contempo, il settore COME/05 Informatica musicale (nuovo SAD: AFAM046 Scienze del suono per la musica) comprende diverse attività formative, alcune delle quali trasversali a più corsi di studio. Con riferimento al corrente anno accademico, risultano complessivamente n. 471 gli studenti interessati dagli insegnamenti del settore, per un monte ore totale pari a 825 ore di lezione. Tale carico didattico, attualmente ripartito tra le due cattedre esistenti di COME/05 Informatica musicale, determina un impegno annuo pari a 412,5 ore di lezione frontale per docente, superiore al monte ore contrattualmente previsto (324 ore annue complessive, di cui almeno 250 ore di didattica frontale), con conseguente ricorso alla didattica aggiuntiva e un onere a carico del bilancio del Conservatorio stimato in circa € 12.000,00. Si stima che l'istituzione di una terza cattedra nel medesimo settore possa consentire l'azzeramento di tale esborso, attraverso una più equilibrata distribuzione del carico didattico tra i docenti, con un beneficio complessivo per l'intero ambito della musica elettronica. Tali dati, confermano la coerenza e la fondatezza della proposta di attivazione di una nuova cattedra nel settore COME/05 Informatica musicale (nuovo SAD: AFAM046 Scienze del suono per la musica), al fine di rispondere adeguatamente al fabbisogno formativo rilevato e diminuire l'impatto che le ore di didattica aggiuntiva esercitano sul bilancio istituzionale del Conservatorio.				

2. Di confermare l'attuale organico in relazione alle cattedre vacanti al 1° novembre 2026.

3. Di non rendere indisponibile nessuna delle restanti cattedre vacanti al 1° novembre 2026.

Alle ore 17.40 terminati gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato - il Direttore dichiara conclusi i lavori consiliari.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio



Prot. n. 0002458 anno 2026 del 18/03/2026

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO DI MILANO

Milano, 18 marzo 2026

DECRETO PER IL RINNOVO CORSI MASTER DI I E II LIVELLO - A.A. 2026/2027

IL DIRETTORE

Visto il Regolamento ministeriale dei corsi master;
Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 4541 del 9 febbraio 2026, recante "Indicazioni operative per il rinnovo dei master di I e II livello già autorizzati - A.A. 2026/2027";
Vista la comunicazione inviata a tutti i docenti relativa alla possibilità di richiedere, per l'A.A. 2026/2027, il rinnovo dei corsi di master di I e II livello già autorizzati dal Ministero;
Preso atto che, nei termini e con le modalità previste, sono pervenute le richieste dei Coordinamenti disciplinari di Arpa e di Organo;
Ritenuto pertanto di dover procedere al rinnovo dei suddetti corsi di master;
Considerata la necessità e l'urgenza;
Nelle more della definizione dei nuovi criteri di accreditamento dei futuri corsi di master;

DECRETA

di richiedere al Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria - il rinnovo per l'a.a. 2026/2027 dei seguenti corsi di master già autorizzati:

- Master di secondo livello in Arpa a indirizzo solistico - Nuovi Linguaggi, precedente approvato dal Ministero con protocollo n. 3507 del 27 febbraio 2023;
- Master di primo livello in Prassi esecutiva rinascimentale e barocca della musica italiana per tastiere storiche (Organo, Clavicembalo), precedente approvato dal Ministero con protocollo n. 21788 del 12 novembre 2024.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nelle prime sedute utili degli organi collegiali.

Massimiliano Baggio
Direttore



ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE

**tra il Collegio Arcivescovile Mons. A. Castelli di Saronno
e il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano**

**per l'attivazione di un percorso di curvatura musicale per gli studi
secondari di I e II grado focalizzato su strumenti ad ancia doppia
(Oboe e Fagotto).**

Premesso che:

- l'art. 33 della Costituzione garantisce che le "istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato";
- la L. 508/1999, art. 2, commi 1 e 2, istituisce il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale, articolato in Istituti Superiori di Studi Musicali (ISSM);
- il D.P.R. n. 132/2003, art. 2, demanda agli statuti di autonomia dei singoli ISSM AFAM, nel rispetto delle disposizioni del medesimo decreto, la disciplina dello "svolgimento dell'attività didattica e di ricerca, nonché della correlata attività di produzione" ed inoltre "le modalità e procedure per le intese programmatiche e le convenzioni finalizzate ad incentivare sinergie con altri enti ed organismi pubblici e privati, anche stranieri"; in particolare, si sensi dell'art. 2 comma 8 lettera d), il Conservatorio favorisce ogni iniziativa volta all'estensione e al miglioramento della formazione musicale di base e propedeutica ai corsi accademici;
- lo Statuto del Conservatorio di Milano sancisce che il Conservatorio medesimo, "attraverso lo svolgimento di attività didattiche, di ricerca, di produzione e di servizio, persegue fini di studio, elaborazione, sviluppo e diffusione della cultura, della creazione e della pratica musicale" (art. 1, comma 1); che "per l'attuazione dei suoi scopi il Conservatorio è aperto alla collaborazione, mediante accordi o convenzioni, con ogni altra istituzione di pari grado, o di grado e tipologia diversi, in Italia e all'estero, e in particolare con le istituzioni AFAM (Politecnici delle Arti) o inter-conservatoriali" (art. 1, comma 4, lettera h);
- a tal fine, il Conservatorio è aperto alla collaborazione, mediante accordi o convenzioni, con istituzioni di grado e tipologia diversi per l'attuazione dei suoi scopi, favorendo il miglioramento della formazione e l'ampliamento del pubblico musicale.
- il Consiglio di Amministrazione, in data 21 luglio 2025 ha approvato il Progetto "salviamo le doppie ance" in accordo con la Direzione scolastica regionale, in considerazione del progressivo calo di iscrizioni per strumenti fondamentali come l'Oboe e il Fagotto e pertanto il progetto citato e il presente accordo offrono al Conservatorio uno strumento operativo unico per invertire il trend di iscrizioni, attraverso la pratica di tali strumenti in una fascia d'età precoce (Scuola Secondaria

di I Grado e biennio del Liceo);

- il Conservatorio “G. Verdi” di Milano intende mantenere, anche attraverso il presente accordo, un proprio ruolo nella formazione di base, per sperimentare nuovi indirizzi didattici, per continuare l’esperienza positiva di integrazione già sperimentata nella Scuola secondaria di 1° grado. La convenzione è il frutto di un accordo tra le Istituzioni firmatarie e diventa operativa all’atto della sottoscrizione del presente documento;
- il Conservatorio riconosce pertanto in tale accordo un valore strategico;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”, all’art. 1 prevede che “Il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall’articolo 33, secondo comma, della Costituzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali. La Repubblica individua come obiettivo prioritario l’espansione dell’offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall’infanzia lungo tutto l’arco della vita.
- il Collegio Arcivescovile Castelli – Fondazione FACEC è scuola paritaria, ai sensi della legge richiamata;
- il Collegio è una istituzione attiva dal 1896 e riconosciuta quale eccellenza del territorio saronnese;
- il Collegio, sotto la guida del Rettore Don Cristiano Mario Castelli, intende avviare una profonda innovazione della propria offerta formativa per il settore dei Licei e della Secondaria di Primo Grado, anche nell’ambito musicale;
- il Collegio, in linea con il modello del Campus Anglosassone, dove lo studente è al centro di un percorso personalizzato, e consolidando lo status di Cambridge Gold Preparation Center, individua nella musica un pilastro fondamentale dell’eccellenza accademica.
- il territorio di Saronno - snodo ferroviario d’eccellenza collegato in meno di 20 minuti a Milano Cadorna - rappresenta un bacino d’utenza inesplorato e di alto profilo socio-culturale e che, pertanto, il Collegio può fungere da incubatore territoriale, eliminando le barriere logistiche che spesso scoraggiano le famiglie dall’avvicinare i figli allo studio di strumenti complessi;
- pertanto, le parti convengono che, coerentemente con i fini istituzionali di diffusione della cultura musicale e attraverso la condivisione di risorse e competenze, tale accordo mira a diffondere la pratica musicale sul territorio e a colmare il vuoto formativo nel sistema scolastico regionale con riferimento allo studio degli strumenti ad ancia doppia, garantendo al contempo al Conservatorio un flusso costante di talenti preparati e motivati.

Ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Rilievo alla premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 Oggetto dell'Accordo

1. Oggetto dell'Accordo è l'attivazione di un percorso di curvatura musicale per gli studi secondari di I e II grado focalizzato su strumenti ad ancia doppia (Oboe e Fagotto);
2. Si potranno valutare ulteriori forme di collaborazione quali, ad esempio, attività di produzione e di educazione musicale aperte alla comunità scolastica e al territorio, nonché di partecipazione degli studenti del Collegio alle iniziative del Conservatorio.

Art. 3 Modello Didattico e Ripartizione delle Competenze

Il progetto prevede l'integrazione di 3 ore settimanali di curvatura musicale nel piano di studi degli studenti, strutturate secondo una logica di alta qualità e coordinamento istituzionale:

1. Coordinamento Didattico: Il Conservatorio "G. Verdi" assume la direzione artistica e il coordinamento dell'intera curvatura, garantendo che il percorso formativo sia allineato agli standard accademici.
2. Ripartizione Oraria:
 - 1 ora di Teoria e Cultura Musicale: Offerta direttamente dal Collegio Arcivescovile, focalizzata sulla storia, l'armonia e l'integrazione della musica con le materie curriculari.
 - 2 ore di Strumento (Oboe/Fagotto): Fornite da docenti delegati dal Conservatorio. Questa componente pratica rappresenta il cuore del percorso e assicura allo studente una formazione tecnica di massimo livello.

Art. 4 Impegni delle parti

1. Il Collegio Arcivescovile mette a disposizione gratuitamente i propri spazi all'avanguardia per le attività previste dal presente accordo;
2. Il Conservatorio assicura la copertura dei costi per le docenze;

Art. 5 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 e delle applicabili disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ciascuna Parte dichiara che il trattamento dei dati personali scambiati per la sottoscrizione del presente accordo è svolto nel rispetto dei principi e dei diritti fissati dalla suindicata normativa e per le finalità connesse strettamente all'esecuzione della stessa.

2. Le Parti agiscono, in merito alle attività attuative del presente accordo, in qualità di

titolari autonomi del trattamento e si impegnano ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

3. Le Parti dichiarano che i dati personali degli studenti raccolti nel corso dell'esecuzione del presente accordo saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione medesima. Ogni attività congiunta è improntata a criteri di liceità e trasparenza nel rispetto della normativa vigente.

4. Le Parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e s.m.i. (D. Lgs. 101/2018) e dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 6 Durata dell'Accordo

1. Il presente accordo avrà durata fino all'anno scolastico 2029-2030 e potrà essere rinnovato.
2. Esso potrà essere integrato di comune accordo in relazione ad ulteriori attività che venissero considerate strategiche;
3. In applicazione dell'art. 1456 c. 1 del Codice civile, le Parti si riservano la facoltà di risolvere ciascuno unilateralmente il presente accordo, quando una delle Parti non renda concretamente e permanentemente possibile all'altra, per cause soggettivamente imputabili, oppure oggettivamente sussistenti, la realizzazione delle finalità generali di cui all'art. 2.
4. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di risolvere il presente accordo per cause inerenti la sicurezza e l'incolumità dei propri partecipanti.

Art. 7 Bollo e registrazione

1. il presente accordo è esente da imposta di bollo ai sensi della Tabella B punto n. 16, allegata al D.P.R. 642/1972.
2. il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le spese relative sono a carico della Parte richiedente.

Art. 8 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e copertura assicurativa

1. Le Parti garantiscono, nell'ambito delle attività oggetto del presente accordo e per le rispettive competenze, il rispetto di tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
2. Le Parti garantiscono una copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi, per il proprio personale e/o studenti/neodiplomati impegnati nelle attività oggetto del presente accordo.
3. Il personale e/o gli studenti/neodiplomati delle Parti sono tenuti a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti il presente accordo.

4. Il garante della sicurezza dei luoghi di lavoro in cui avranno svolgimento le varie attività dovrà garantire la presenza di un sistema organizzato per gestire eventuali scenari di emergenza (piano di emergenza, planimetrie di emergenza, presidi e dotazioni secondo prescrizioni applicabili e presenza di personale addetto alla gestione delle emergenze).

Art. 9 Foro competente

1. Le Parti eleggono a Foro competente il Foro di Milano per la regolazione delle eventuali controversie originate nell'ambito del rapporto giuridico convenzionale, non risolte mediante preliminare tentativo di conciliazione.

Art. 10 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, ovvero per qualsivoglia aspetto applicativo del medesimo, le Parti fanno riferimento alle vigenti norme civilistiche, alle norme vigenti nell'ordinamento giuridico dello Stato e alle norme del diritto internazionale in esso recepite.

Per il Conservatorio G. Verdi di Milano

Per il Collegio Arcivescovile Castelli

.....

.....

Milano, 27 marzo 2026